

MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTA CHIARA 24 PRATO PO
Codice Fiscale	92064220483
Numero Rea	PO 486481
P.I.	01937370979
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	910200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.111	18.813
II - Immobilizzazioni materiali	396.553	370.350
III - Immobilizzazioni finanziarie	152.936	134.930
Totale immobilizzazioni (B)	563.600	524.093
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	59.832	60.753
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.062	180.929
Totale crediti	139.062	180.929
IV - Disponibilità liquide	423.239	313.014
Totale attivo circolante (C)	622.133	554.696
D) Ratei e risconti	16.109	52.877
Totale attivo	1.201.842	1.131.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	462.816	454.423
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	306	1.007
Totale patrimonio netto	463.122	455.430
B) Fondi per rischi e oneri	26.186	27.106
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.520	192.124
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.248	434.066
Totale debiti	310.248	434.066
E) Ratei e risconti	193.766	22.940
Totale passivo	1.201.842	1.131.666

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.820	230.769
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	2.476
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	2.476
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	599.183	631.178
altri	165.554	189.123
Totale altri ricavi e proventi	764.737	820.301
Totale valore della produzione	889.557	1.053.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.822	64.611
7) per servizi	412.624	564.235
8) per godimento di beni di terzi	6.613	5.998
9) per il personale		
a) salari e stipendi	203.701	209.894
b) oneri sociali	66.076	71.001
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.395	18.436
c) trattamento di fine rapporto	16.395	17.736
e) altri costi	-	700
Totale costi per il personale	286.172	299.331
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.376	26.996
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.702	4.702
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.674	22.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.376	26.996
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	921	-
13) altri accantonamenti	54.204	47.522
14) oneri diversi di gestione	33.249	35.681
Totale costi della produzione	888.981	1.044.374
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	576	9.172
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	2
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	270	171
Totale interessi e altri oneri finanziari	270	171
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(270)	(171)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	306	9.001
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.994
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	7.994

21) Utile (perdita) dell'esercizio	306	1.007
------------------------------------	-----	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di esercizio di euro 305,72.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla diffusione epidemiologica del virus COVID-19 che si è sviluppata repentinamente e in modo impreveduto a partire dal mese di febbraio 2020.

Le misure restrittive imposte dall'Autorità governativa hanno influenzato negativamente i risultati della Fondazione nel corso del 2020, con i seguenti principali effetti:

- riduzione dei ricavi del 46 % ca. rispetto al 2019;
- conseguente ricorso alle misure di sostegno economico e finanziario introdotte dalle istituzioni governative: euro 5.083,00 Contributo a fondo perduto (art. 25 DL 34/2020), euro 10.166,00 Contributo DL Ristori (art. 1, 1-bis e 1-ter DL 137/2020), euro 2.609,00 Credito sanificazione e adeguamento ambienti di lavoro (art. 125 DL 34/2020);
- ricorso a strumenti di sostegno del costo del lavoro tramite accesso allo strumento della Cassa integrazione in deroga, seppur in misura molto ridotta.

Si precisa che il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dalla Fondazione usufruendo del maggior termine di 180 giorni previsto dalla disciplina emergenziale da Covid-19 (DL 18/2020/DL 44/2021).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si precisa che nel fondo sono state accantonate risorse anche per la realizzazione del programma di mostre temporanee del Museo, un capitolo che impatta fortemente sui bilanci del Museo..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	622.133	554.696	67.437
I -	RIMANENZE	59.832	60.753	921-
II -	CREDITI	139.062	180.929	41.867-
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	423.239	313.014	110.225
D)	RATEI E RISCONTI	16.109	52.877	36.768-

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.236	603.754	134.930	815.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.423	233.404		291.827
Valore di bilancio	18.813	370.350	134.930	524.093
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	48.771	18.006	66.777
Ammortamento dell'esercizio	4.702	22.674		27.376
Totale variazioni	(4.702)	26.097	18.006	39.401
Valore di fine esercizio				
Costo	77.236	652.631	152.936	882.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.125	256.078		319.203
Valore di bilancio	14.111	396.553	152.936	563.600

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>					
	Rimanenze di merci	60.753	59.832	921-	2-
	Totale	60.753	59.832	921-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono costituiti da:

Fatture da emettere a clienti terzi	5.224,80
Note credito da emettere a clienti terzi	-40,00
Clienti terzi Italia	44.527,23
Clienti terzi Estero	403,70
Anticipi a fornitori terzi	4.560,00
Crediti vari v/terzi	51.328,50
Fornitori terzi Italia	10.512,27
Fornitori terzi Estero	3.550,26
Erario c/liquidazione Iva	8.552,00
Crediti d'imposta da leggi speciali	2.609,00
Erario c/acconti IRES	7.321,02
Erario c/acconti IRAP	403,80
INAIL dipendenti/collaboratori	109,42

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	463.122	455.430	7.692
VI -	Altre riserve	462.816	454.423	8.393
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	26.186	27.106	920-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	208.520	192.124	16.396
D)	DEBITI	310.248	434.066	123.818-
E)	RATEI E RISCONTI	193.766	22.940	170.826

Debiti

I debiti sono costituiti da:

Fatture da ricevere da fornitori terzi	50.913,71
Note credito da ricevere da fornit.terzi	-2.080,00
Fornitori terzi Italia	136.200,20
Fornitori terzi Estero	1.827,18
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	7.469,25
Erario c/ritenute su redditi lav. auton., agenti	5.139,88
INPS dipendenti	4.144,07
INPS c/retribuzioni differite	6.793,10
Debiti v/fondi previdenza complementare	72,00
Debiti diversi verso terzi	42.464,00
Personale c/retribuzioni	34.357,00
Personale c/nota spese	92,65
Dipendenti c/retribuzioni differite	22.855,45

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si menziona l'emergenza pandemica da Covid-19, anche al fine di consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni.

Sulla base delle informazioni attualmente note e dei possibili scenari di evoluzione dell'epidemia COVID-19, si evidenzia che l'emergenza sanitaria, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale, presumibilmente impatterà sulle vendite dell'esercizio 2021. Seppur nell'incertezza generale che deriva da un fatto imprevedibile come la pandemia da Covid-19 tuttavia non si rilevano:

- elementi tali da far presupporre il venir meno del requisito della continuità aziendale;
- significative incertezze/fattori di rischio tali da influire sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- impatti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Deve essere infine sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio previsionale dell'Organo amministrativo, seppur svolto con diligenza e ragionevolezza, è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti: eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo dell'Organo amministrativo, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli amministratori legano la continuità aziendale. Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, l'Organo amministrativo, consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Fondazione o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che è stata effettuata la pubblicazione delle informazioni sul sito internet come segue:

1) Comune di Prato:

- 28.000 € incassato in data 01/04/2020; causale: I° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 14.000 € incassato in data 22/04/2020; causale: II° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 14.000 € incassato in data 08/05/2020; causale: III° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 57.000 € incassato in data 18/05/2020; causale: IV° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 56.500 € incassato in data 21/09/2020; causale: V° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 50.000 € incassato in data 28/10/2020; causale: VI° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 50.000 € incassato in data 12/11/2020; causale: VII° tranche contributo socio fondatore anno 2020
- 100.000 € incassato in data 18/12/2020; causale: VIII° tranche contributo socio fondatore anno 2020

2) Regione Toscana - Direzione Cultura e Ricerca, Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria:

- 29.250 € incassato in data 01/07/2020; causale: Tabella regionale 2018-2022 delle istituzioni culturali di rilievo regionale annualità 2020
- 13.433,97 € incassato in data 22/07/2020; causale: Contributo musei riconosciuti di rilevanza regionale annualità 2020

- 3.000 € incassato in data 07/05/2020; causale: Restauro abiti della prima assoluta di Turandot di Puccini, Dec. Dirig. 12345 del 16/07/2019, saldo

3) Legge 113/91 - Tabella Triennale per la diffusione della cultura scientifica - MIUR 2018-2020

- 23.965,50 € incassato in data 29/06/2020; causale: Tabella triennale per la diffusione della cultura scientifica annualità 2019

4) Agenzia dell'Entrate

- 2.846,12 € incassato in data 30/07/2020; causale: Contributo 5xmille 2018/17

- 326,70 € incassato in data 26/08/2020; causale: Contributo 5xmille 2018

- 385,88 € incassato in data 02/10/2020; causale: Contributo 5xmille 2019

- 3.827,81 € incassato in data 06/10/2020; causale: Contributo 5xmille 2018/19

- 5.083 € incassato in data 18/11/2020; causale: art.25 DL 34/20 emergenza Covid

- 10.166 € incassato in data 26/11/2020; causale: art.1 DL 137/20 emergenza Covid

5) Progetti Europei

- 54.728,06 € incassato in data 27/08/2020; causale: Programma Creative Europe, progetto Createx, saldo

- 192.089,61 € incassato da Ag.Catalunya in data 21/09/2020; causale: Programma ENI CBC Med, progetto Stand Up!

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione pari ad euro 305,72 alla voce altre riserve.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

p. Fondazione Museo del Tessuto

Il Presidente

